

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

Deliberazione n. 25 del 28/03/2023

OGGETTO: INDIRIZZI IN MERITO ALL'AFFIDAMENTO IN GESTIONE DELL'EMPORIO SOLIDALE 'IL GRANAIO' DI MINERBIO ATTRAVERSO PROCEDURA DI COPROGETTAZIONE

L'anno 2023 (duemilaventitré), addì 28 (ventotto), del mese di marzo alle ore 08:15, in modalità audio-video-conferenza, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, si è riunita questa Giunta dell'Unione con l'intervento dei Signori:

GIOVANNINI MONIA	PRESIDENTE DELL'UNIONE	Presente
MATTIOLI OMAR	ASSESSORE	Presente
BONORI ROBERTA	ASSESSORE	Presente
RICCI ALESSANDRO	ASSESSORE	Presente

Presenti n. 4

Assenti n. 0

Partecipa il Segretario Generale Anna Rosa Ciccia che provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta, nella sua qualità di Presidente dell'Unione, la Sig.ra Monia Giovannini che dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

Deliberazione n. 25 del 28/03/2023

OGGETTO: INDIRIZZI IN MERITO ALL'AFFIDAMENTO IN GESTIONE DELL'EMPORIO SOLIDALE 'IL GRANAIO' DI MINERBIO ATTRAVERSO PROCEDURA DI COPROGETTAZIONE

LA GIUNTA DELL'UNIONE

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni:

- Comune di BARICELLA:
 - deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 26/03/2021 avente per oggetto "Approvazione dello schema di convenzione tra i Comuni di Baricella, Granarolo dell'Emilia, Malalbergo, Minerbio e l'Unione dei Comuni Terre di Pianura per il conferimento delle funzioni servizi sociali (D.L. 78/2010, art. 14, comma 27 lett G e art. 7 comma 3 L.R. 21/2012 e s.m.i.)", immediatamente eseguibile;
 - deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 26/03/2021 avente per oggetto "Approvazione dello schema di convenzione tra i Comuni di Baricella, Granarolo dell'Emilia, Malalbergo, Minerbio e l'Unione dei Comuni Terre di Pianura per il conferimento delle funzioni inerenti i servizi educativi e scolastici", immediatamente eseguibile;
- Comune di GRANAROLO DELL'EMILIA:
 - deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 24/03/2021 avente per oggetto "Approvazione dello schema di convenzione tra i Comuni di Baricella, Granarolo dell'Emilia, Malalbergo, Minerbio e l'Unione dei Comuni Terre di Pianura per il conferimento delle funzioni servizi sociali (D.L. 78/2010, art. 14, comma 27 lett G e art. 7 comma 3 L.R. 21/2012 e s.m.i.)", immediatamente eseguibile;
 - deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 24/03/2021 avente per oggetto "Approvazione dello schema di convenzione tra i Comuni di Baricella, Granarolo dell'Emilia, Malalbergo, Minerbio e l'Unione dei Comuni Terre di Pianura per il conferimento delle funzioni inerenti i servizi educativi e scolastici", immediatamente eseguibile;
- Comune di MALALBERGO:
 - deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 24/03/2021 avente per oggetto "Approvazione dello schema di convenzione tra i Comuni di Baricella, Granarolo dell'Emilia, Malalbergo, Minerbio e l'Unione dei Comuni Terre di Pianura per il conferimento delle funzioni servizi sociali (D.L. 78/2010, art. 14, comma 27 lett G e art. 7 comma 3 L.R. 21/2012 e s.m.i.)", immediatamente eseguibile;
 - deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 24/03/2021 avente per oggetto "Approvazione dello schema di convenzione tra i Comuni di Baricella, Granarolo dell'Emilia, Malalbergo, Minerbio e l'Unione dei Comuni Terre di Pianura per il conferimento delle funzioni inerenti i servizi educativi e scolastici", immediatamente eseguibile;

- Comune di MINERBIO:
 - deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 24/03/2021 avente per oggetto "Approvazione dello schema di convenzione tra i Comuni di Baricella, Granarolo dell'Emilia, Malalbergo, Minerbio e l'Unione dei Comuni Terre di Pianura per il conferimento delle funzioni servizi sociali (D.L. 78/2010, art. 14, comma 27 lett G e art. 7 comma 3 L.R. 21/2012 e s.m.i.)", immediatamente eseguibile;
 - deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 24/03/2021 avente per oggetto "Approvazione dello schema di convenzione tra i Comuni di Baricella, Granarolo dell'Emilia, Malalbergo, Minerbio e l'Unione dei Comuni Terre di Pianura per il conferimento delle funzioni inerenti i servizi educativi e scolastici", immediatamente eseguibile;
- Unione TERRE DI PIANURA:
 - deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 3 del 29/03/2021 avente ad oggetto "Conferimento della funzione Servizi Sociale - Approvazione dello schema di convenzione tra i Comuni di Baricella, Granarolo dell'Emilia, Malalbergo, Minerbio e l'Unione dei Comuni Terre di Pianura", immediatamente eseguibile;
 - deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 4 del 29/03/2021 avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni inerenti i Servizi Educativi e Scolastici - approvazione dello schema di convenzione tra i Comuni di Baricella, Granarolo dell'Emilia, Malalbergo, Minerbio e l'Unione dei Comuni Terre di Pianura", immediatamente eseguibile;

PREMESSO CHE:

- il Comune di Minerbio ha avviato, in via sperimentale, sin dal 2017 il progetto denominato Emporio Solidale "Il Granaio";
- tale progetto prevede la gestione di un market solidale, ovvero di un punto di distribuzione di beni alimentari e di altri generi di prima necessità a favore di famiglie e singoli in difficoltà socio-economica;

DATO ATTO CHE l'Emporio solidale si propone l'obiettivo di aiutare persone in difficoltà nella gestione del budget familiare e di incoraggiare la diffusione di una cultura del consumo consapevole volta alla riduzione dello spreco alimentare;

RITENUTO di dare continuità e stabilità a questo progetto di gestione dell'Emporio Solidale, volto a sostenere concretamente le famiglie in difficoltà mediante l'attivazione di prassi di solidarietà e reciprocità;

CONSIDERATO CHE l'Unione Terre di Pianura nell'intento di valorizzare il ruolo del Terzo Settore e le molteplici espressioni del volontariato riconosciuto come risorsa per la collettività, in applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale (art.1, c.4, Legge 328/2000) ed avuto riguardo ai contenuti del Codice del Terzo Settore (approvato con D.lgs. n. 117/2017), intende attivare un percorso di co-progettazione per individuare un soggetto con il quale definire un accordo per la gestione dell'Emporio solidale di Minerbio;

RICHIAMATI:

- il Decreto ministeriale 72 del 31/03/2021 recante "Linee Guida sul Rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli Artt. 55-57 del D.lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore)."
- la Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali 8 novembre 2000 n. 328, in particolare laddove si afferma che "gli Enti locali (...) riconoscono e agevolano il ruolo degli organismi non lucrativi di utilità sociale (...) nella programmazione, organizzazione e gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" (art. 1) e che "ai fini dell'affidamento dei servizi (...) gli Enti pubblici (...) promuovono azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti operanti nel terzo settore la piena espressione della propria progettualità, avvalendosi di analisi e di verifiche che tengano conto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni offerte e della qualificazione del personale" (art. 5);
- il DPCM del 30.3.2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 328/2000" (art. 7) che riconosce alle organizzazioni del Terzo settore un ruolo di rilievo in materia di progettazione di interventi innovativi e sperimentali finalizzati ad affrontare specifiche problematiche sociali e che prevede, in tali ipotesi, che i Comuni possano indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione su cui i soggetti del terzo settore esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi. Le Regioni possono adottare indirizzi per definire le modalità di indicazione e funzionamento delle istruttorie pubbliche nonché per la individuazione delle forme di sostegno. Inoltre prevede che, al fine di affrontare specifiche problematiche sociali, i Comuni possono valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, indicando istruttorie pubbliche per l'individuazione del soggetto disponibile a collaborare per la realizzazione degli obiettivi dati;
- il Codice del Terzo Settore D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117, laddove si afferma che le Amministrazioni pubbliche, in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, (...) assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona. Al comma 3 si chiarisce che "la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione".
- la delibera ANAC n. 32 del 20/01/2016 ad oggetto "Determinazione linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo settore e alla Cooperative sociali", secondo cui, la co-progettazione si sostanzierebbe in "un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti

innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale;

VISTA la Delibera ANAC n. 382 del 27 luglio 2022 con la quale sono state adottate le Linee Guida n. 17 recanti "Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali", elaborate in applicazione dell'art. 213, c. 2, CCP, "[...] con la finalità di promuovere l'efficienza e la qualità dell'attività delle stazioni appaltanti;

DATO ATTO CHE le indicazioni ivi contenute, come evidenziato anche dal Consiglio di Stato nel parere n. 805 del 3/5/2022 reso sul testo delle presenti Linee guida, non sono vincolanti, ma rappresentano suggerimenti volti a favorire l'omogeneità dei procedimenti amministrativi e lo sviluppo delle migliori pratiche;

CONSIDERATO CHE la Corte costituzionale, qualificando l'istituto della co-progettazione, l'ha definita come modello che «non si basa sulla corresponsione di prezzi e corrispettivi dalla parte pubblica a quella privata, ma sulla convergenza di obiettivi e sull'aggregazione di risorse pubbliche e private per la programmazione e la progettazione, in comune, di servizi e interventi diretti a elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, secondo una sfera relazionale che si colloca al di là del mero scambio utilitaristico» (n. 131 del 2020);

DATO ATTO CHE la scelta di attivare una procedura di co-progettazione per la gestione dell'emporio di Minerbio rivolta in via preferenziale a soggetti del terzo settore trova giustificazione:

- nell'attenzione dell'Unione Terre di Pianura per il Terzo Settore quale risorsa complessa in grado di sostenere meglio le logiche di sviluppo del sistema dei servizi;
- nella volontà dell'Unione Terre di Pianura di porre in essere iniziative che valorizzino le capacità progettuali e di sperimentazione dei medesimi;
- nel fatto che la co-progettazione si configura come strumento potenzialmente capace di innovare sensibilmente anche le forme di rapporto più consolidate, in quanto i proponenti che si trovano ad essere coinvolti nell'attuazione del servizio vengono ad operare non più in termini di mero erogatore di servizi, ma assumono un ruolo attivo rischiando risorse proprie e mettendo a disposizione soluzioni progettuali;

POSTO CHE la co-progettazione si sostanzia, quindi, in un accordo procedimentale, ossia un partenariato pubblico-privato collaborativo che si distingue da un appalto o da una concessione di servizi in forza della partecipazione attiva alla co-progettazione con proprie risorse aggiuntive rispetto a quelle pubbliche;

RITENUTO CHE tale strumento, per le sue caratteristiche, possa essere utilizzato attuando una istruttoria pubblica che si rivolga a una rete di almeno due soggetti, di cui almeno uno dei partecipanti dovrà essere una organizzazione del Terzo Settore, iscritta al RUNTS. I soggetti dovranno essere interessati ad avviare rapporti di collaborazione/compartecipazione con l'Ente pubblico al fine di co-progettare le azioni

e gli interventi finalizzati all'attuazione di progetti di gestione dell'emporio solidale di Minerbio;

RITENUTO:

- di fissare le indicazioni organizzative di massima (Allegato A) non vincolanti per il proponente, in quanto lo stesso deve sviluppare una progettualità flessibile, innovativa, capace di ripensare l'emporio solidale in modalità non tradizionali e di adeguarlo alla situazione in atto;
- che la scelta del soggetto o dei soggetti partner debba avvenire mediante procedura comparativa nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, economicità ed efficacia previa pubblicazione di avviso pubblico, privilegiando nella scelta della proposta progettuale più rispondente ai propri scopi e obiettivi criteri quali l'esperienza pregressa, la qualità ed adeguatezza della soluzione progettuale, la capacità del progetto di sviluppare processi partecipativi e sussidiari, la composizione del gruppo di lavoro;

RISCONTRATO altresì che la formulazione di un avviso pubblico per la scelta dei progetti da sostenere garantisce la trasparenza nella collaborazione con l'Ente pubblico e la possibilità per l'Amministrazione di avvalersi della migliore proposta progettuale a vantaggio della comunità locale;

VISTO l'avviso pubblico per la gestione dell'Emporio Solidale 'Il Granaio' di Minerbio, allegato A) al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTI:

- lo Statuto dell'Unione;
- il D.lgs. n. 267/2000 s.m.i.
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il Regolamento di Contabilità Armonizzata;
- Il Documento Unico di Programmazione ed il Bilancio di previsione finanziario 2023 – 2025 e relativi allegati, approvati con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 2 del 30/01/2023;
- Il Piano Esecutivo di Gestione 2023 – 2025, approvato con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 05 del 30/01/2023;

DATO ATTO CHE ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000, sono stati acquisiti ed allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili di Settore competenti;

CON VOTI favorevoli ed unanimi, resi nelle forme e nei modi di legge

DELIBERA

1. di dare atto che l'Unione Terre di Pianura nell'intento di valorizzare il ruolo del Terzo Settore e le molteplici espressioni del volontariato riconosciuto come risorsa

per la collettività, in applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale (art.1, c.4, Legge 328/2000) ed avuto riguardo ai contenuti del Codice del Terzo Settore, approvato con D.lgs. n. 117/2017, intende attivare un percorso di co-progettazione per individuare un soggetto con il quale definire un accordo per la gestione dell'Emporio solidale di Minerbio;

2. di attivare una istruttoria pubblica che si rivolga a una rete di almeno due soggetti, di cui almeno uno dei partecipanti dovrà essere una organizzazione del Terzo Settore, iscritto al RUNTS. I soggetti dovranno essere interessati ad avviare rapporti di collaborazione/compartecipazione con l'Ente pubblico al fine di co-progettare le azioni e gli interventi finalizzati all'attuazione di progetti di gestione dell'emporio solidale di Minerbio;
3. di approvare l'avviso pubblico per la gestione dell'Emporio Solidale 'Il Granaio' di Minerbio, allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato A);
4. di dare atto che le indicazioni organizzative di cui all'Allegato A) non sono vincolanti ai fini della co-progettazione, in quanto i proponenti devono sviluppare una progettualità flessibile, innovativa, capace di ripensare l'Emporio Solidale in modalità non tradizionali e di adeguarlo alle esigenze dell'Ente;
5. di dare atto che la scelta del soggetto o dei soggetti partner debba avvenire mediante procedura comparativa nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, economicità ed efficacia previa pubblicazione di avviso pubblico, privilegiando nella scelta delle proposte progettuali più rispondenti ai propri scopi e obiettivi criteri quali l'esperienza pregressa, la qualità ed adeguatezza della soluzione progettuale, la capacità del progetto di sviluppare processi partecipativi e sussidiari, la composizione del gruppo di lavoro;
6. di demandare al Responsabile del Settore Welfare Locale dell'Unione Terre di Pianura tutti gli atti conseguenti necessari alla realizzazione degli adempimenti di competenza;

INOLTRE, stante l'urgenza di provvedere

CON VOTI favorevoli ed unanimi, resi nelle forme e nei modi di legge

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000, stante la necessità di applicarne le disposizioni con effetto immediato.

Deliberazione n. 25 del 28/03/2023

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE DELL'UNIONE
MONIA GIOVANNINI
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL SEGRETARIO GENERALE
ANNA ROSA CICCIA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Terre di Pianura

U N I O N E dei C O M U N I

SETTORE WELFARE LOCALE

AVVISO PUBBLICO PER LA PER LA GESTIONE DELL'EMPORIO SOLIDALE 'IL GRANAIO' DI MINERBIO

In esecuzione delle Deliberazioni di G.U. n. ____ del _____

si rende noto che

L'Unione Terre di Pianura, nell'intento di valorizzare il ruolo del Terzo Settore e le molteplici espressioni del volontariato riconosciuto come risorsa per la collettività, in applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale (art.1, c.4, Legge 328/2000) ed avuto riguardo ai contenuti del Codice del Terzo Settore, approvato con D.Lgs. 117/2017, intende attivare un percorso di co-progettazione per individuare un soggetto, con finalità civiche e solidaristiche, con il quale sottoscrivere un accordo per la gestione dell'Emporio solidale di Minerbio.

La presente procedura è dichiarata urgente, in ragione delle tempistiche ristrette legate all'organizzazione delle attività del Piano Nazionale di Resistenza e Resilienza (P.N.R.R.) e degli adempimenti e scadenze previsti dalle normative vigenti in materia.

Art. 1 – Amministrazione precedente

Unione Terre di Pianura – Settore Welfare Locale – Via Garibaldi 38/d – 4006 Minerbio (BO) – Tel. 051.6611775 – www.terredipianura.it – E-mail: scuola@terredipianura.it – PEC welfare@cert.cittametropolitana.bo.it C.F./P.IVA 03014291201

Il Responsabile Unico del Procedimento dell'Ente Committente è la Responsabile del Settore Welfare Locale dell'Unione Terre di Pianura - Dr.ssa Stefania Raffini.

Art. 2 – Oggetto e Finalità del servizio

Il Comune di Minerbio ha avviato, in via sperimentale, sin dal 2017 il progetto denominato Emporio Solidale "Il Granaio".

Il progetto prevede la gestione di un market solidale, ovvero di un punto di distribuzione di beni alimentari e di altri generi di prima necessità a favore di famiglie e singoli in difficoltà socio-economica.

L'Emporio solidale si propone l'obiettivo di aiutare persone in difficoltà nella gestione del budget familiare e di incoraggiare la diffusione di una cultura del consumo consapevole volta alla riduzione dello spreco alimentare.



Terre di Pianura

U N I O N E dei C O M U N I

SETTORE WELFARE LOCALE

La finalità della presente procedura è quello di dare continuità e stabilità a questo progetto di gestione dell'Emporio Solidale, volto a sostenere concretamente le famiglie in difficoltà mediante l'attivazione di prassi di solidarietà e reciprocità.

Art. 3 - Modalità di sviluppo dell'istruttoria pubblica

La presente istruttoria prevede lo svolgimento di tre fasi distinte:

1. selezione, sulla base dei criteri di cui al successivo art. 6, dei soggetti proponenti progetti definiti in base alle indicazioni di cui al successivo art. 5;
2. definizione del progetto definitivo di gestione dell'Emporio solidale;
3. stipula della Convenzione tra Amministrazione e soggetto partner.

L'Unione Terre di Pianura si riserva la facoltà di procedere all'individuazione del soggetto partner anche in presenza di una sola proposta pervenuta, purché risponda ai requisiti richiesti nel presente avviso.

Art. 4 - Soggetti e requisiti

Il presente invito è rivolto a una rete di almeno due soggetti, di cui almeno uno dei partecipanti dovrà essere una organizzazione del Terzo Settore, iscritto al RUNTS.

I componenti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti generali alla data di presentazione della domanda:

- organizzazione di volontariato e/o di promozione sociale iscritta al registro regionale;
- ETS iscritto nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)
- essere in condizioni di poter garantire lo svolgimento degli interventi oggetto della co-progettazione;
- essere nelle condizioni di contrarre con la pubblica amministrazione secondo la normativa vigente e non avere motivi ostativi alla realizzazione di quanto in oggetto;
- avere tra i propri fini istituzionali, come risultanti nello Statuto, anche alternativamente finalità solidaristiche, sociali, di raccolta e distribuzione delle derrate alimentari ai fini di solidarietà sociale;
- non aver commesso infrazioni o avuto richiami per irregolarità gravi nella conduzione di attività analoghe da parte di Amministrazioni Pubbliche.
- applicare, nei confronti del personale volontario, le norme contenute nel D.Lgs. 3 luglio 2017, n.117, "Codice del Terzo settore";



Terre di Pianura

U N I O N E dei C O M U N I

SETTORE WELFARE LOCALE

- osservare tutte le disposizioni di legge in materia di assicurazioni per gli infortuni e tutte le disposizioni di legge relativamente all'utilizzo di volontari e collaboratori;
- rispettare le norme che tutelano il trattamento dei dati personali, in piena conformità a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e successiva disciplina nazionale di attuazione.

La partecipazione al presente avviso può essere effettuata anche da più Associazioni di volontariato, Enti no profit, APS in rete fra loro. In tal caso, ai fini della partecipazione, le Associazioni partecipanti dovranno indicare l'Associazione che, in rete con le altre, coordinerà la presentazione del progetto che dovrà essere **sottoscritto da tutte le associazioni proponenti**.

Art. 5 - Istruzioni per la redazione del progetto

I soggetti che intendono rispondere al presente avviso dovranno elaborare una proposta progettuale che contenga una descrizione delle modalità di gestione dell'Emporio.

I soggetti proponenti dovranno:

- rispettare quanto previsto dalle "Linee guida per l'accesso agli Empori Solidali dei Comuni di Granarolo dell'Emilia e Minerbio nell'ambito dell'Unione Terre di Pianura, approvate con delibera di Giunta dell'Unione n. 26 del 04/04/2022;
- assumere a proprio rischio la gestione degli interventi legati all'attività svolta anche in ordine a responsabilità civile per danni a cose o a persone derivanti dallo svolgimento dell'attività.
- esonerare l'Unione e l'Amministrazione Comunale di Minerbio da qualsiasi responsabilità per danni cagionati a persone o a cose durante lo svolgimento dell'attività;
- garantire la vigilanza e la pulizia dei locali assegnati.

I

Alla base delle attività proposte dovrà essere posta particolare attenzione alla persona, alla formazione, alle modalità di approvvigionamento dei prodotti e alla dimensione territoriale.

I progetti per la gestione dell'emporio solidale dovranno necessariamente prevedere:

- la promozione e coinvolgimento delle realtà associative territoriali e del volontariato;
- la realizzazione di attività a sfondo ecologico ed ambientale;
- la valorizzazione del territorio comunale e delle sue specificità;



Terre di Pianura

U N I O N E dei C O M U N I

SETTORE WELFARE LOCALE

- l'apertura dell'Emporio almeno due volte al mese.

Nel progetto dovranno essere chiaramente descritte le modalità organizzative adottate e dovranno necessariamente essere previste le seguenti attività in capo ai diversi soggetti:

- Comune di Minerbio
 - supervisionare il positivo andamento del progetto e la corrispondenza agli obiettivi prefissati;
 - partecipare agli incontri istituzionali inerenti l'attività dell'Emporio Solidale e alle Reti territoriali degli Empori Solidali;
 - mettere a disposizione gratuitamente i locali;
 - sostenere le spese relative alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali e alle utenze di luce, acqua, gas.
- Unione Terre di Pianura:
 - realizzare il coordinamento generale del progetto, mediante l'azione del Servizio Sociale Territoriale, che si confronta periodicamente con l'Assessore ai servizi sociali del Comune di Minerbio e con il Referente dei volontari;
 - valutare le domande di accesso all'Emporio e prendere in carico i beneficiari;
 - supportare le organizzazioni territoriali nella promozione di accordi con gli esercizi commerciali locali e con la grande distribuzione per l'approvvigionamento di beni sotto forma di liberalità;
 - supportare le organizzazioni territoriali nella realizzazione di campagne di sensibilizzazione per la raccolta di beni e fondi.
- Affidatario, anche per il tramite di associazioni ed organismi territoriali collegati:
 - nominare il Referente dei volontari per un periodo di due anni – rinnovabile una sola volta e per non più di due anni - e redigere il relativo verbale di nomina;
 - realizzare il coordinamento operativo del progetto, mediante l'azione del Referente dei volontari, che si confronta periodicamente con il Servizio Sociale Territoriale;
 - promuovere accordi con gli esercizi commerciali locali e con la grande distribuzione per l'approvvigionamento di beni sotto forma di liberalità;
 - realizzare campagne di sensibilizzazione per la raccolta di beni e fondi;
 - curare l'approvvigionamento dei prodotti alimentari in eccedenza e dei prodotti prossimi alla scadenza presso le organizzazioni, i



Terre di Pianura

U N I O N E dei C O M U N I

SETTORE WELFARE LOCALE

- supermercati e i negozi aderenti all'iniziativa e mediante eventuali banchetti ad hoc;
- acquistare generi alimentari ulteriori qualora necessario e qualora i fondi lo consentano;
 - accompagnare, con volontari formati, i beneficiari del servizio all'interno dell'Emporio durante gli orari di apertura;
 - provvedere alle attività di gestione del magazzino e di esposizione dei beni: carico/scarico merci, verifica tessere a punti, controllo delle scadenze dei prodotti, segnalazioni in merito alla disponibilità dei beni e altre attività attinenti;
 - garantire la copertura assicurativa dei volontari;
 - effettuare una rendicontazione semestrale delle attività
 - custodire e non diffondere eventuali informazioni di cui possa venire in possesso, secondo le disposizioni previste dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali.

Il progetto avrà durata sino al 31/12/2026 e potrà essere rinnovato con atto espresso per ulteriori tre anni.

Art. 6 - Valutazione delle candidature

L'individuazione dei soggetti ammessi verrà effettuata attraverso l'analisi dei requisiti tecnici e professionali con l'attribuzione, da parte di apposita commissione di punteggi **sino ad massimo 100 punti** – utilizzando i seguenti parametri:

Parametro	Criterio motivazionale	Punti max
Esperienza specifica maturata nell'ambito dell'attività che forma oggetto del presente avviso o similare	Saranno attribuiti 3 punti per ogni anno di esperienza, fino ad un massimo di 5 anni	15
Presentazione di accordi per il recupero delle eccedenze alimentari ed eventuali altri accordi con soggetti donatori di eccedenze alimentari	Saranno attribuiti 3 punti per ogni accordo presentato, sino ad un massimo di 15 punti	15
Apertura del progetto a soggetti/contesti esterni e capacità di costruzione delle connessioni	Descrizione di quali e quanti soggetti e contesti esterni s'intendono coinvolgere e descrizione di come s'intendono declinare le connessioni. La soluzione proposta sarà	40



Terre di Pianura

U N I O N E dei C O M U N I

SETTORE WELFARE LOCALE

	valutata al fine della massima varietà di collaborazioni con altri soggetti. Saranno assegnati 8 punti per ogni soggetto coinvolto, fino ad un massimo di 40 punti	
Organizzazione e gestione del servizio.	La soluzione proposta sarà valutata tenendo in considerazione la descrizione delle modalità di gestione ed esecuzione del progetto, nonché dell'organizzazione dello stesso con particolare riferimento alle modalità di rapporto con il Servizio Sociale Territoriale, con il Comune di Minerbio e descrizione delle modalità di gestione degli alimenti e del reperimento degli stessi. Il punteggio massimo sarà assegnato alla proposta migliore; le altre proposte saranno graduate con criterio proporzionale.	30

Si precisa che l'Ente si riserva in ogni caso la facoltà di richiedere chiarimenti o integrazioni della documentazione presentata.

L'elaborato progettuale dovrà essere sviluppato mediante presentazione di un'unica relazione della lunghezza massima di 10 facciate.

Verrà selezionata l'organizzazione che otterrà il miglior punteggio.

La valutazione dei progetti avverrà in seduta riservata; al termine dell'esame dei progetti verrà stilata apposita graduatoria.

Art. 7 – Modalità di presentazione delle domande

Le domande dovranno pervenire, redatte sull'apposita modulistica e corredate da tutta la documentazione richiesta, in particolare:

- Allegato A1) Domanda di partecipazione;
- Allegato A2) Progetto



Terre di Pianura

U N I O N E dei C O M U N I

SETTORE WELFARE LOCALE

Le stesse dovranno essere presentate, a pena di esclusione, in modalità digitale all'indirizzo PEC: welfare@cert.cittametropolitana.bo.it

entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 18 aprile 2023

Art. 8 – Protezione dei dati

Ai sensi del Regolamento del Parlamento Europeo n. 2016/679/UE relativo alla protezione dei dati personali (GDPR) e della normativa nazionale vigente, con la sottoscrizione del contratto l'Ente committente, Titolare del Trattamento, nomina il Gestore Responsabile del Trattamento dei dati personali di cui entra legittimamente in possesso per il buon adempimento dell'oggetto contrattuale.

Il Gestore si obbliga al trattamento dei suddetti dati per i soli fini dedotti nel contratto e limitatamente al periodo contrattuale; è esclusa ogni altra finalità.

Il Titolare del Trattamento (Ente committente) e il Responsabile del Trattamento (Gestore), per la tutela dei diritti dell'interessato, adottano tutte le misure tecniche e organizzative necessarie a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche.

Il Gestore:

- non ricorre a un altro responsabile senza previa autorizzazione scritta, specifica o generale, del Titolare del Trattamento;
- tratta i dati personali su istruzione del Titolare del Trattamento, anche in caso di trasferimento di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, salvo che lo richieda il diritto dell'Unione o nazionale cui è soggetto il Gestore stesso; in tal caso, il Gestore informa il Titolare del Trattamento circa tale obbligo giuridico prima del trattamento, a meno che il diritto vieti tale informazione per rilevanti motivi di interesse pubblico;
- garantisce che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali, c.d. "Incaricati del Trattamento", adeguatamente istruite, si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza;
- tenendo conto della natura del trattamento, assiste il Titolare del Trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare l'obbligo del Titolare del Trattamento di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato;
- restituisce al Titolare del Trattamento, e successivamente cancella, tutti i dati personali dopo che è terminata la prestazione dei servizi relativi al trattamento;



Terre di Pianura

U N I O N E dei C O M U N I

SETTORE WELFARE LOCALE

- mette a disposizione del Titolare del Trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente contratto, consente e contribuisce alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare del Trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato;
- fornisce massima collaborazione al Responsabile della Protezione dei Dati (DPO), una volta nominato dall'Ente committente, per il corretto svolgimento dei suoi compiti.

Il Gestore informa il Titolare del Trattamento senza ritardo, dopo essere venuto a conoscenza della violazione dei dati personali in suo possesso.

Il contenuto del presente articolo potrà essere riesaminato e aggiornato in qualunque momento, qualora necessario per l'adempimento degli obblighi di cui al GDPR.

Art.9 – Composizione delle controversie

Qualsiasi controversia o criticità tra le parti in ordine all'interpretazione e all'esecuzione del presente avviso e delle successive convenzioni sarà risolta dalle parti in via bonaria.

Art. 10 – Privacy

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice della Privacy" e successive modifiche e integrazioni e ai sensi del Regolamento Europeo n. 679/2016, si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione della presente procedura verranno:

- utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini del presente procedimento;
- conservati fino alla conclusione del procedimento presso l'Unione Terre di Pianura – Settore Welfare Locale, sotto la gestione del Responsabile.

In relazione ai suddetti dati l'interessato può esercitare i diritti sanciti dal Regolamento Europeo n. 679/2016 medesimo.

Art. 11 – Norme di rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto agli articoli precedenti, si rimanda alla normativa vigente e alle disposizioni di cui al Codice Civile.

Art. 12 – Ulteriori informazioni

Unione Terre di Pianura

Telefono: 051/6611775

Indirizzo E-mail: sociale@terredipianura.it



Terre *di* Pianura

U N I O N E dei C O M U N I

SETTORE WELFARE LOCALE

Minerbio, _____

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(Dr.ssa Stefania Raffini)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.



Terre di Pianura

UNIONE dei COMUNI

BOLOGNA

Proposta N. 531 / 2023
SERVIZIO SOCIALE

**OGGETTO: INDIRIZZI IN MERITO ALL'AFFIDAMENTO IN GESTIONE
DELL'EMPORIO SOLIDALE 'IL GRANAIO' DI MINERBIO ATTRAVERSO
PROCEDURA DI COPROGETTAZIONE**

PARERE TECNICO

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere FAVOREVOLE in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 27/03/2023

IL RESPONSABILE
VETRUGNO TEODORO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Proposta N. 531 / 2023
SERVIZIO SOCIALE

**OGGETTO: INDIRIZZI IN MERITO ALL'AFFIDAMENTO IN GESTIONE
DELL'EMPORIO SOLIDALE 'IL GRANAIO' DI MINERBIO ATTRAVERSO
PROCEDURA DI COPROGETTAZIONE**

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

- Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere **FAVOREVOLE** in merito alla regolarità contabile.
- Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere **CONTRARIO** in merito alla regolarità contabile.
- Motivazioni:
- Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, **NON SI APPONE** parere in ordine alla regolarità contabile, in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Lì, 27/03/2023

IL RESPONSABILE
TUNDO MASSIMILIANO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)